

ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI

Imposta di bollo assolta in modo virtuale – Autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma – n.62086/2021

Al Consiglio regionale
dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio
Piazza della Torretta 36 - 00186 Roma
PEC: odglazio@cert.odg.roma.it
E-mail: info@odg.roma.it

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente a _____ prov _____

Via _____ n _____ CAP _____

PEC (obbligatorio) _____

e-mail _____ cellulare _____

Domicilio professionale (se diverso dalla residenza) _____ prov _____

Via _____ n _____ CAP _____

chiede ai sensi dell’art. 33 della legge 3-2-1963 n. 69 di essere iscritto nel Registro:

dei Praticanti

dei Praticanti d’ufficio

dei Praticanti Freelance

Tutor (Free-lance) _____ Cell _____

email _____ PEC _____

Testimoni (d’ufficio): 1 _____ Cell _____

email _____ PEC _____

2 _____ Cell _____

email _____ PEC _____

3 _____ Cell _____

email _____ PEC _____

N.B. In base all’art.34 il praticante non può rimanere iscritto per più di tre anni nel registro. Pertanto al termine del triennio si procederà alla cancellazione d’ufficio. In caso di cessazione dell’attività giornalistica, richiedere tramite raccomandata A/R o PEC la cancellazione dall’Albo entro il 31 gennaio. Il mancato avviso, da parte dell’iscritto, obbliga al pagamento della quota annuale fino alla data delle dimissioni.

Data _____

Firma _____

Documenti da allegare per l'iscrizione nel Registro praticanti

(art. 33 legge 3 febbraio 1963 n. 69)

- 1) Dichiarazione d'inizio praticantato a firma del direttore responsabile del quotidiano, periodico o agenzia (articolo 34) (vedere allegato A).
- 2) Dichiarazione del direttore responsabile attestante la composizione del corpo redazionale (nominativi, ruolo, elenco e ordine regionale d'appartenenza).
- 3) Fotocopia del contratto da praticante.
- 4) Fotocopia del titolo di studio. Coloro che sono privi del prescritto titolo di studio di scuola media superiore (2° grado) dovranno, contestualmente alla domanda di iscrizione, chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame di cultura generale diretto ad accertare l'attitudine all'esercizio della professione (art. 36 D.P.R. 4-2-1965 n. 115).
- 5) Fotocopia del codice fiscale e del documento d'identità.
- 6) Versamento di € 100,00 (Praticantati free-lance e d'ufficio: € 150,00) quali diritti di segreteria, oltre € 18,00 per marche da bollo virtuali, da effettuarsi presso l'Ordine al momento della presentazione della domanda.

Per il praticantato Freelance e D'ufficio, vedi pagg. 4 e 5 – documenti da presentare in sostituzione dei punti 1, 2 e 3.

N.B. Nell'ipotesi che il praticante cambi indirizzo è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ordine dei Giornalisti.

I diritti di segreteria sono finalizzati all'istruttoria della domanda e pertanto in nessun caso vengono restituiti.

ALLEGATO A (FAC-SIMILE)
(su carta intestata del giornale)

DICHIARAZIONE D'INIZIO PRATICANTATO

Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, così come richiamato dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Io sottoscritto nato a il

Direttore responsabile della testata

iscritta presso il Registro della Stampa del tribunale di al n. del

dichiaro che il Sig.

ha iniziato il praticantato giornalistico presso la testata da me diretta dal

In fede

Il Direttore Responsabile

Data _____

Firma _____

PRATICANTI FREE-LANCE

Occorre svolgere attività giornalistica da almeno tre anni (18 mesi per chi è già iscritto nell'elenco pubblicisti), con contratti di collaborazione giornalistica, con una o più testate qualificate ad iscrivere praticanti nell'apposito registro; la documentazione da produrre, aggiuntiva ai punti 4, 5 e 6 della lista presente a pag. 2, è la seguente:

1. copia dei contratti di collaborazione;
2. copia delle Certificazioni Uniche;
3. copia delle dichiarazioni dei redditi da cui risulti che l'attività giornalistica è la fonte esclusiva del reddito, la cui entità non sia inferiore a quanto previsto nel vigente CCNL giornalistico per un praticante con anzianità inferiore ai 12 mesi;
4. indicare un tutor, giornalista professionista membro della redazione, del quale andrà presentata una relazione firmata sull'attività svolta dal richiedente; in caso di variazione del tutor, comunicarlo tempestivamente;
5. promemoria personale sull'attività svolta (excursus professionale di almeno una cartella);
6. campione della produzione giornalistica (articoli, servizi ecc.).

La decorrenza di inizio del praticantato sarà la data di deliberazione dell'iscrizione nel registro praticanti. Al termine dei successivi 18 mesi di pratica giornalistica, andrà presentata una nuova relazione del tutor sull'attività svolta. Conseguentemente potrà essere richiesta all'ufficio cassa la dichiarazione sostitutiva del praticantato, necessaria per l'iscrizione all'esame di idoneità professionale.

PRATICANTI D'UFFICIO

In aggiunta ai punti 4, 5 e 6 della lista presente a pag. 2 vanno presentati:

1. copia del contratto;
2. copia della richiesta di riconoscimento del praticantato inviata al direttore responsabile tramite raccomandata / pec e copia della ricevuta di ritorno della raccomandata o certificazione di consegna della pec;
3. testimonianze firmate in originale dei tre professionisti membri della redazione;
4. campione della produzione giornalistica (articoli, servizi ecc.).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art.46, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Io sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, così come richiamato dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

D I C H I A R O

- di essere nato/a a _____ il _____
- di essere residente a _____
via _____ n. _____
- di essere cittadino italiano (*oppure*) _____
- di godere dei diritti politici
- di non avere precedenti penali
- di non avere riportato condanne penali
- di essere in possesso del titolo di studio di _____
conseguito presso _____ anno _____

Luogo e data _____ Firma _____

ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Gent./Egr. Signora/e,

con la presente La informiamo che il trattamento dei Suoi dati da parte dell'Ordine dei giornalisti del Lazio avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché per finalità determinate, esplicite e legittime e, comunque, in modo compatibile con le stesse e che i suoi dati personali saranno trattati in modo che siano "adeguati", "pertinenti" e "limitati" a quanto necessario al raggiungimento dello scopo per il quale sono stati raccolti e nei limiti delle finalità di legge alle quali siamo obbligati ad attenerci; nonché "esatti" e, se necessario, "aggiornati" e "conservati" in una forma che consenta l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono solo per l'arco di tempo necessario al raggiungimento dello scopo del trattamento, garantendone nel contempo l'integrità e la riservatezza.

IL TITOLARE E DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La informiamo che il " Titolare" del trattamento dei dati è l'Ordine dei giornalisti del Lazio con sede in Piazza della Torretta, 36 Roma.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile al seguente indirizzo: Ordine dei giornalisti del Lazio – Responsabile della protezione dei dati, Piazza della Torretta, 36 - 00186 Roma oppure via e-mail/pec agli indirizzi: rpd@odg.roma.it e rpd@cert.odg.roma.it.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti (quali ad esempio i dati anagrafici, fiscali, giudiziari e particolari) saranno trattati dall'Ordine dei giornalisti del Lazio ai soli fini dell'istanza da lei presentata ovvero per tutti gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa europea e, in particolare, per l'esecuzione dei propri compiti e funzioni di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, ivi incluso: il compito di curare l'osservanza della legge 3 febbraio 1963, n. 69, del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1965, n. 115 (Regolamento per l'esecuzione della legge 3 febbraio 1963, n. 69, sull'ordinamento della professione di giornalista), del Testo Unico dei doveri del giornalista e di tutte le altre disposizioni in materia anche con riferimento all'obbligo della formazione professionale continua (ai sensi della legge 148/2011, del DPR 137/2012 e del Regolamento sulla formazione professionale continua vigente); di vigilare per la tutela del titolo di giornalista, in qualunque sede, anche giudiziaria, e svolgere ogni attività diretta alla repressione dell'esercizio abusivo della professione; curare la tenuta dell'albo e provvedendo alle iscrizioni, alle cancellazioni, ai sensi della legge 3 febbraio 1963, n. 69, nonché adottare i provvedimenti disciplinari ai sensi del Dlgs 15 maggio 2017 n. 67; fornire informazioni agli iscritti attraverso ogni mezzo di comunicazione compresi social network istituzionali, e-mail e PEC.

L'Ordine dei giornalisti del Lazio potrà trattare anche particolari categorie di dati riferibili a Lei e ai suoi familiari, che per loro natura sono considerati sensibili, ossia dati idonei a rivelare lo stato di salute (ad es.: in caso di richiesta di esonero dalla formazione professionale continua o di eventuale proroga dell'iscrizione nel registro dei praticanti), l'adesione a sindacati o partiti politici (ad es.: assunzione di cariche sindacali o di cariche politiche che potrebbero comportare la sospensione dell'iscrizione o la sospensione dell'obbligo della formazione professionale continua), informazioni giudiziarie (ad es.: casellario giudiziario necessario per l'iscrizione come previsto dalla legge 3.2.1969, n. 63 o successive vicende giudiziarie che potrebbero avere rilevanza ai fini disciplinari), dati contenuti nel curriculum vitae e, nel caso di richiesta di praticantato d'ufficio, dati rilasciati a seguito di testimonianze relative al suo operato professionale in ambito lavorativo per stabilire l'idoneità all'iscrizione, immagini per tessera professionale, sempre al solo e unico fine dell'iscrizione, della permanenza e dell'eventuale cancellazione/estinzione/trasferimento del Suo status di appartenenza all'Ordine professionale e in adempimento a specifici obblighi o compiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa europea.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici, unicamente con operazioni, nonché con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati strettamente indispensabili in rapporto agli obblighi, ai compiti e alle finalità indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

In ogni caso, tutti i Suoi dati saranno trattati nei limiti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato da ultimo con d.lgs. n. 101/2018 e successive modificazioni e dalle leggi in materia di tenuta degli albi professionali, nonché dai provvedimenti adottati dal Garante della protezione dei dati personali.

In nessun caso i suoi dati saranno trattati con processi che comportano decisioni automatizzate o con processi di profilazione.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché per un'eventuale difesa in sede giudiziaria.

Ai fascicoli degli iscritti si attua la normativa prevista dal DPR 445/2000. La documentazione storica verrà archiviata secondo quanto previsto dal d. lgs. 42/2004.

LA NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

I dati che Le verrà chiesto di fornire nell'ambito dell'iscrizione, permanenza, cancellazione/estinzione/trasferimento del Suo status di appartenenza all'Ordine dei giornalisti del Lazio saranno quelli strettamente necessari per l'adempimento dei sopra indicati obblighi, compiti e finalità.

Il conferimento di tali dati è, quindi, indispensabile e in mancanza dello stesso ci troveremo nell'impossibilità di adempiere ai relativi obblighi previsti dalla legge 3 febbraio 1963, n. 69 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115 (Regolamento per l'esecuzione della legge 3 febbraio 1963, n. 69, sull'ordinamento della professione di giornalista). Il mancato conferimento dei dati richiesti potrà comportare finanche l'impossibilità di fatto di iscrizione o permanenza nell'albo o registro professionale, nei limiti in cui tali dati siano indispensabili.

In particolare, la comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) è obbligatorio ai sensi del Decreto legge 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con Legge 120/2020), che ha stabilito l'obbligo per tutti i professionisti iscritti in albi ed in elenchi istituiti con Legge dello Stato, di attivare e comunicare la propria Pec agli Ordini ed ai Collegi professionali di appartenenza; pertanto in caso di mancata comunicazione della Pec l'iscrizione verrà sospesa fino alla relativa comunicazione.

LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI - COMUNICAZIONE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI – DIFFUSIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati ha luogo presso la sede dell'Ordine dei giornalisti del Lazio in Piazza della Torretta, 36 – 00186 Roma. In caso di necessità, i Suoi dati personali potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità di cui sopra, a dipendenti autorizzati al trattamento in ragione delle attribuzioni e delle competenze loro assegnate, quali il Consiglio territoriale di disciplina nonché ai seguenti soggetti pubblici o privati: Corte d'appello di Roma, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma, Sezione stampa del Tribunale civile di Roma, INPGI, CASAGIT, Agenzia delle Entrate, OO.SS. di appartenenza, registro INI-PEC istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, Ministero della giustizia, Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Albo unico nazionale (gestito dal Cnog), piattaforma formazionegiornalisti.it (piattaforma per la gestione della formazione continua degli iscritti all'Ordine dei giornalisti), soggetti esterni organizzatori di eventi della formazione professionale continua accreditati e/o che collaborano al loro svolgimento.

I suoi dati potrebbero essere trattati da persone autorizzate al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del Gdpr e da personale di soggetti ai quali abbiamo affidato servizi in *outsourcing* (nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28, Regolamento UE n. 2016/679) e, quindi, trattati presso le relative sedi.

I Suoi dati non saranno trasferiti a soggetti stabiliti in Paesi fuori dall'Unione Europea, ma quelli relativi limitatamente alla Sua iscrizione all'Ordine professionale e al Suo status professionale, comprese eventuali sanzioni, potranno essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Ordine dei giornalisti del Lazio (www.odg.roma.it - <https://albo.odg.roma.it/#/albo>) e sul sito del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti (www.odg.it), in forma di estratto dell'albo professionale o eventuale sanzione definitiva, in adempimento di quanto previsto dall'art. 61 del Codice in materia di protezione dei dati personali (come modificato dal d.lgs. n. 101/2018), dal Regolamento in materia di annotazione e pubblicazione dei provvedimenti disciplinari sull'albo professionale online approvato dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Lazio il 25 gennaio 2024 (prot. n. 198 del 26/1/2024) e in adempimento delle norme di legge e di regolamenti che ne prevedono la pubblicità, e ai soli fini delle funzioni istituzionali dell'Ordine, come previste dalla legge.

Permanenza di pubblicazione dei provvedimenti disciplinari/amministrativi sull'albo professionale online

1. La sanzione dell'avvertimento resta pubblicata sull'Albo per 3 mesi.
2. La sanzione della censura resta pubblicata sull'Albo per 6 mesi.
3. La sanzione della sospensione resta pubblicata sull'Albo per 2 anni, successivi alla durata.
4. La sanzione della radiazione resta pubblicata sull'Albo per 5 anni decorso il quale si provvede alla rimozione del nominativo dell'iscritto dall'Albo.
5. La sospensione ex art. 37 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la legge 120/2020, resta pubblicata fino alla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da parte dell'iscritto.
6. La sospensione cautelare ex art. 39, 2° comma, ultimo periodo, della Legge 69/1963, resta pubblicata sull'Albo per il tempo della sua durata.
7. La cancellazione ex art. 39, 1° e 2° comma, primo periodo, della L. 69/1963, per effetto di interdizione perpetua o interdizione temporanea dai pubblici uffici, è annotata nel fascicolo dell'Ordine regionale di competenza ma non è visibile al pubblico.
8. Decorsi i termini di pubblicazione, i dispositivi di tutti i provvedimenti amministrativi e disciplinari restano annotati nel fascicolo dell'iscritto tenuto dall'Ordine regionale di competenza.

I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Sono stati designati "Responsabili del trattamento" ai sensi dell'art. 28, Regolamento UE n. 2016/679 soggetti, professionisti e società che ci forniscono servizi in *outsourcing*.

Per l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è possibile fare la richiesta agli indirizzi rpd@odg.roma.it e rpd@cert.odg.roma.it.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

E' Suo diritto in qualunque momento ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che la riguardano e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o anche la limitazione in caso di trattamenti in violazione di legge, nonché la trasformazione in forma anonima o di opporsi al trattamento per motivi legittimi e, altresì, di revocare il consenso in ogni momento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere presentata al seguente indirizzo: Ordine dei giornalisti del Lazio - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Torretta n. 36 - 00186 Roma oppure agli indirizzi: rpd@odg.roma.it e rpd@cert.odg.roma.it.

In caso di mancato o parziale riscontro è Sua facoltà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo la procedura indicata sul sito dello stesso Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le competenti sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Ultimo aggiornamento: *30 luglio 2024*.

Io sottoscritto/a _____ **dichiaro di aver preso visione dell'informativa di cui sopra.**

Data _____ / _____ / _____

Firma _____